

Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

Linea AV/AC Mi-Ve: al via i lavori fra Treviglio e Brescia

Al via i lavori della linea Alta Velocità/Alta Capacità fra Treviglio e Bre-

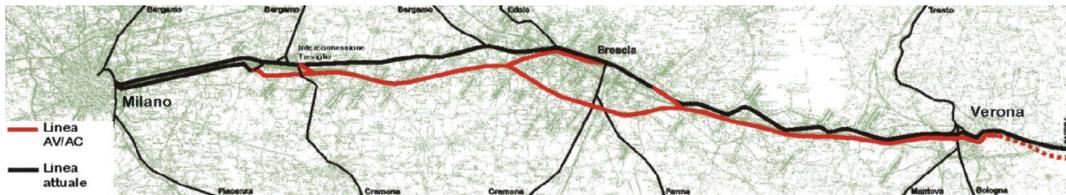
scia secondo le indicazioni della Legge Finanziaria 2010, per lotti costruttivi.

La nuova linea AV/AC Treviglio-Brescia (circa 39 km) attraverserà le province di Milano, Bergamo e Brescia. L'innesto nel nodo di Brescia avverrà attraverso l'interconnessione Brescia Ovest (circa 12 km) e il suc-

cessivo tratto di attraversamento urbano di 7 km in affiancamento alla linea convenzionale esistente fino alla stazione di Brescia.

Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di circa 30 km di nuova viabilità a servizio dei comuni interessati dai lavori e di opere di mitigazione ambientale. Durante la realizzazione dei lavori saranno anche eseguite tutte le opere integrate con la nuova autostrada Bergamo-Brescia-Milano (BREBEMI) attualmente in corso di costruzione, che corre in stretto affiancamento alla nuova linea ferroviaria.

La nuova linea, parte integrante del Corridoio europeo Lisbona-Kiev



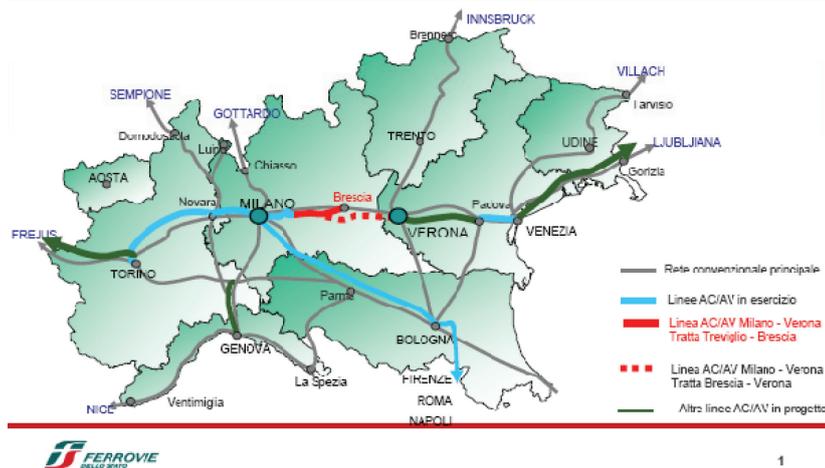
(Fonte Gruppo Ferrovie dello Stato)

Fig. 1 – Il sistema AV-AC per la linea Milano-Brescia-Verona.

scia, sulla linea Milano-Venezia (fig. 1). L'intesa per l'avvio dei cantieri del primo lotto costruttivo, valore oltre 700 milioni di euro, affidato al General Contractor Cepav Due, è stata firmata da M.M. ELIA, Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), e da P.F. TALI, Amministratore Delegato di Saipem.

Presenti il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture A. MATTEOLI e l'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato M. MORETTI. L'intesa costituisce un impegno per la realizzazione completa dell'opera che procederà,

Il sistema AV/AC sull'Asse Lisbona-Kiev



(Fonte Gruppo Ferrovie dello Stato)

Fig. 2 – Il sistema AV-AC per la linea Lisbona-Kiev.

(fig. 2), sarà un'ulteriore tappa nella realizzazione della linea AV/AC Milano-Verona (complessivamente 140 km) già in funzione nei 27 km tra Milano e Treviglio (completati a luglio 2007) ed in progettazione tra Brescia e Verona.

Committente dell'opera è Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), mentre l'alta sorveglianza è affidata a Italferr (Gruppo FS). L'investimento complessivo per la Treviglio-Brescia è di 2.050 milioni di euro. La conclusione dei lavori è prevista nel 2015 (*Comunicato Stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 7 marzo 2011).

Lombardia: da giugno 19 nuovi convogli

La presentazione di uno dei 19 nuovi treni dedicati al servizio ferroviario regionale per le linee non elettrificate della Lombardia, un'analisi dell'andamento del servizio e delle performance di TLN (Trenitalia Le Nord) e l'annuncio che il 1° maggio il fidanzamento tra le due società sfocerà in un matrimonio. Sono questi i temi emersi durante il sopralluogo che l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia, R. CATTANEO, accompagnato dall'AD di TLN G. BIESUZ, ha compiuto all'officina di TLN a Novate Milanese (fig. 3).

"Prosegue il nostro lavoro di miglioramento del servizio ferroviario lombardo - ha detto l'assessore CATTANEO -. Stiamo puntando non solo all'incremento delle performance, ma



(Fonte Lombardia Notizie - Regione Lombardia)
Fig. 3 - L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia, R. CATTANEO, e l'ad di TLN, G. BIESUZ, davanti al nuovo treno che entrerà in servizio sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

anche al rinnovamento della flotta. Il treno presentato è il segno concreto che Regione Lombardia sta continuando a investire sul materiale rotabile. Un miglioramento che andrà avanti anche grazie al nuovo assetto di TLN che realizzerà un vero esempio di federalismo ferroviario".

I nuovi treni. Il Gtw della società svizzera Stadler è il primo di 19 convogli che andranno a incrementare la dotazione destinata alle linee non elettrificate della Brescia-Iseo-Edolo e della Milano-Monza-Molteno-Oggiono-Lecco. In particolare, 8 convogli a doppia cassa, per i quali sono stati investiti 25 milioni di euro, saranno destinati alla linea bresciana e 11 treni a 4 veicoli, costati 65 milioni di euro, alla tratta brianzola.

"Un investimento importante da 90 milioni - ha spiegato l'assessore CATTANEO - che Regione Lombardia ha voluto sostenere per migliorare il servizio dei pendolari: un obiettivo cui stiamo lavorando da tempo per arrivare a quel salto di qualità che tutti ci aspettiamo. L'investimento rientra nella cifra di circa 1,1 miliardi di euro che Regione Lombardia ha speso in questi anni, attingendo dal proprio bilancio con uno sforzo straordinario". "I nuovi treni della tratta bresciana - ha spiegato BIESUZ - saranno consegnati tutti entro maggio ed entreranno in servizio con il cambio orario di giugno, mentre la fornitura sulla Molteno-Lecco sarà completata entro settembre, ma già con il cambio orario di giugno saranno operativi i primi treni".

Nuova società. "Oggi - ha annunciato CATTANEO - confermiamo che il fidanzamento tra il ramo lombardo di Trenitalia e Le Nord sfocerà il 1° maggio in un matrimonio e questo avverrà anche in virtù dei risultati prodotti". L'assessore regionale e l'ad di TLN hanno comunicato infatti che l'indice di puntualità ai 5 minuti nell'intera giornata è passato dall'85,8% del 2008 all'88,4% del 2010, mentre nella fascia di punta è passato dal 79 all'82,9%.

Le soppressioni medie giornaliere nell'intera giornata si sono ridotte

dalle 27 del 2008 alle 19 del 2010. "Si tratta - ha aggiunto l'assessore - di un dato ancora più significativo se si considera che nel 2008 si ragionava su circa 1900 treni mentre ora si parla di 2200 treni. L'effetto del lavoro fino ad oggi svolto è stato un miglioramento della puntualità, una complessiva diminuzione delle soppressioni e un incremento del numero dei passeggeri trasportati stimato tra il 10 e il 15%".

Adeguamenti tariffari. Per quanto riguarda gli adeguamenti tariffari la cui introduzione è prevista per il 1° maggio, CATTANEO ha ribadito che "l'individuazione dei parametri di qualità che dovranno stabilire tali adeguamenti dovranno essere condizionali il più possibile e concordati con tutti i soggetti interessati, i pendolari, ma anche le aziende di trasporto e gli enti pubblici, anche a costo di far slittare di qualche settimana la loro entrata in vigore" (*Comunicato stampa Lombardia Notizie - Regione Lombardia*, 23 marzo 2011).

Lazio: più treni a disposizione per i pendolari

Più treni nel Lazio a disposizione dei pendolari. Alla consueta offerta di servizi regionali, dal 1° aprile si aggiungono infatti 56 treni della lunga percorrenza sui quali i pendolari potranno viaggiare, se utili alle loro esigenze di mobilità, grazie all'introduzione della Carta Tutto Treno Lazio.

La Carta permette, ai passeggeri muniti di abbonamento Metrebus, di viaggiare in seconda classe anche su Intercity ed EurostarCity, ampliando così la gamma dell'offerta e il numero di collegamenti utili lungo le linee FR1 (Orte - Roma), FR5 (Civitavecchia - Roma), FR7 (Formia - Latina - Roma) e FR6 (Cassino - Frosinone - Roma).

Fortemente voluta dalla Regione Lazio, che ne sostiene i relativi oneri, e dai Comitati Pendolari, la Carta ha 12 mesi di validità ed è acquistabile al prezzo di 150 euro, equivalenti ad un costo di 41 centesimi al giorno, circa 12,50 euro al mese.

NOTIZIARI

Fino ad oggi era in vigore una carta di ammissione agli Intercity che consentiva l'accesso soltanto a 18 treni nazionali, l'incremento dell'offerta aggiuntiva, determinato dal recente accordo e dall'introduzione della Carta Tutto Treno, è pari al 210%.

Sono 16 i collegamenti nazionali in più, utilizzabili anche dai pendolari della FR5 (Roma - Civitavecchia); 12 lungo la linea FR1 (Orte - Fiumicino), ben 26 sulla linea FR7 (Roma - Latina - Formia) e 2 sulla FR6 (Cassino - Frosinone - Roma) (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato, 31 marzo 2011*).

TRASPORTI URBANI

Friuli Venezia Giulia, TPL: contratto per otto nuovi treni

Entreranno in servizio sulla rete Friuli Venezia Giulia del trasporto ferroviario passeggeri nei primi mesi del 2013 i nuovi elettrotreni della spagnola CAF "Construccion y Auxiliar de Ferrocarriles" che la Regione ha acquistato, sottoscrivendo oggi a Trieste il relativo contratto di fornitura.

Con l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti R. RICCARDI ed il direttore generale per le Attività internazionali della CAF, J. ESNAOLA (presente anche il senior advisor E. GIBERTI), è stato infatti ufficializzato l'atto che conferma la messa a disposizione dei nuovi mezzi entro dicembre 2012 per essere poi utilizzabili dal traffico pendolare regionale nei due-tre mesi successivi. "E' stato un percorso lungo", ha osservato RICCARDI, ricordando che si è giunti alla firma odierna dopo un percorso travagliato, dal giugno del 2009 ad oggi, a causa di alcuni ricorsi presentati al TAR ed al Consiglio di Stato, "ma il risultato ottenuto è di grande importanza e rilievo, a beneficio del nostro trasporto locale, soprattutto di lavoratori e studenti fuori sede" (fig. 4).

"L'acquisto di questi otto nuovi treni, con risorse finanziarie della Regione pari a 45,6 milioni di euro, confermano l'impegno del Governo del

Friuli Venezia Giulia per un servizio di TPL sempre migliore, più efficiente, moderno e 'pulito', ma anche la scelta, sia per il trasporto passeggeri che per il traffico merci, di andare a creare una compagnia ferroviaria regionale facendo perno sulla FUC, le Ferrovie Udine Cividale, che di recente, sempre con un contributo regionale, ha acquistato locomotori e carri da adibire al trasporto pesante, al servizio del sistema portuale FVG", ha ricordato l'assessore.

Dalla CAF (che ha fornito nuovi treni anche alla metropolitana di Roma, alla ferrovia Roma-Lido ed alla Sardegna, ed è il principale fornitore della rete ferroviaria pubblica spagnola) giungeranno in regione otto elettrotreni "Civity" di oltre 90 m di lunghezza, capaci di trasportare 296 passeggeri ed in grado di arrivare a velocità prossime ai 160 km all'ora. I treni (idonei a viaggiare anche sulla reti slovene mentre è allo studio l'utilizzo anche in Austria) presentano impianto di climatizzazione separato per ogni "modulo", prese elettriche per computer, schermi informativi, tavolini apribili e sedili "appesi", per permettere una migliore pulizia delle

carrozze, ma anche la possibilità di una loro rimozione, rendendoli così adatti al trasporto di biciclette in funzione turistica (*Comunicato stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, 29 marzo 2011*).

Puglia, Ferrovie Appulo Lucane: fornitura nuovi treni

Sottoscritto a Bari alla presenza dell'assessore regionale alle infrastrutture strategiche e mobilità, G. MINERVINI il contratto di fornitura di 9 nuovi treni per le Ferrovie Appulo Lucane tra il Presidente delle FAL, M. COLAMUSSI e il procuratore speciale della Stadler, M. OBERTI, realizzata grazie a un finanziamento complessivo di circa 46 milioni di euro, gran parte dei quali provenienti dai fondi FESR. "È un'altra buona notizia per i tre milioni di passeggeri trasportati ogni anno dalle Fal - commenta MINERVINI - In questo caso direi anche storica per il carico di attese cui è legata. Dietro c'è il lavoro svolto d'intesa con un management dell'azienda che si sta dimostrando all'altezza delle sfide di cambiamento che abbiamo lanciato per



(Fonte Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Fig. 4 - La riunione in Giunta Regionale in occasione della presentazione dei nuovi treni per Ferrovie Udine Cividale.

dare ai cittadini e ai pendolari che ogni giorno si muovono tra Gravina e Bari un servizio qualitativamente migliore”.

I nuovi treni saranno realizzati dalla Stadler, importante società svizzera specializzata nella costruzione di automotrici a scartamento ridotto, che si è aggiudicata la gara bandita dalle FAL. Cinque saranno a due vagoni e quattro a tre, tutti con un pianale ribassato per l'accessibilità dei disabili, climatizzazione, toilette e la possibilità di trasportare biciclette, finora negata dai vecchi mezzi. “La prospettiva strategica che stiamo realizzando sulle politiche della mobilità in Puglia – conclude MINERVINI - è quella di costruire un'alternativa reale, efficiente e conveniente all'automobile attraverso il trasporto pubblico. Sul piano delle infrastrutture sulla rete FAL nell'Intesa di Puglia Corsara, che sarà siglata a breve con il governo, abbiamo inserito interventi per 78 milioni di euro. L'obiettivo è il potenziamento e la velocizzazione per offrire più collegamenti in minor tempo tra l'alta murgia e il capoluogo. Quando saranno finanziati e realizzati si potranno avere tangibili benefici come arrivare da Gravina a Bari in un'ora e un cadenzamento di partenze tra Bari e Bitritto ogni 15 minuti” (*Comunicato Stampa Giunta Regionale Puglia*, 30 marzo 2011).

VARIE

FS, Italia-150: locomotive in viaggio per le strade di Roma

Due locomotive, il passato e il presente della tecnica ferroviaria, in viaggio notturno per le vie della Capitale. Un delicato e impegnativo trasporto che, grazie anche al Comune di Roma, non mancherà di sorprendere romani e turisti e che vedrà impegnate Ferrovie dello Stato, Polizia Municipale e ATAC.

La centenaria locomotiva a vapore 640.003 del 1907, ancora perfettamente funzionante, e la “madre” degli attuali “Frecciarossa” ETR Y 500, l’E404.001”, partiranno dalla stazio-

ne di Roma Smistamento per raggiungere la Galleria d'Arte Moderna ed essere posizionate su due “tronchi di binario” predisposti ad hoc. Dal 1° aprile al 3 luglio 2011 sarà così possibile ammirare le due locomotive nell'ambito della Mostra Regioni e Testimonianza d'Italia, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato dei Garanti, che vede le FS ancora una volta protagoniste.

Il dettaglio del trasporto eccezionale. Il 22/23 marzo ci sarà la partenza della locomotiva a vapore FS 640.003 con uno speciale carrello stradale, da Via di Villa Spada; il 22 sera alle 22,30 circa. L'arrivo dovrebbe avvenire a Piazzale delle Belle Arti seguendo un itinerario che percorre Via di Villa Spada, Via Cortona, Via Salaria, Via del Foro Italico, Via dei Campi Sportivi, Via Enrico Elia, Lungo Tevere Acqua Acetosa, Lungo Tevere Salvo d'Acquisto, Lungo Tevere Thaon di Revel, Lungo Tevere Flaminio, Via Belle Arti. Dopo il sollevamento dei cavi della linea tramviaria da parte dei tecnici ATAC, sarà possibile percorrere l'ultimo tratto, da Piazzale Belle Arti fino ai piedi della Scalea Bruno Zevi, e depositare la locomotiva con delle gru speciali.

Il giorno successivo, 23/24 Marzo, dovrebbe essere ripetuto sullo stesso percorso e nello stesso orario il trasporto della locomotiva ETR Y 500 “E404.001”.

Le locomotive a vapore 640 furono costruite fra il 1907 e il 1911. Si guadagnarono fra i ferrovieri l'appellativo di “Signorine” per la sagoma più snella rispetto alle austere locomotive di costruzione estera, come quelle austro-ungariche o francesi. La mancanza dei cilindri esterni, posti invece all'interno del telaio, dava alle 640 una forma più leggera e le rendeva più “slanciate” rispetto alle altre locomotive italiane. Ne furono realizzate 169 assegnate alle linee più trafficate – Roma-Napoli, Milano-Bologna e Milano-Torino - per far viaggiare più velocemente i passeggeri. La E404 è la locomotiva del primo treno ad Alta Velocità ETR Y500, messo in servizio dalle Ferrovie dello Stato nel 1990 in occasione dei Mon-

diali di calcio. E' stato il “progenitore” della fortunata famiglia degli elettrotreni rapidi ETR500 e, già nel 1990, raggiunse la velocità di 310 km/h sulla Roma - Firenze.

La locomotiva sarà esposta con la livrea Frecciarossa per testimoniare che il percorso, iniziato negli anni '90, si è concluso con l'apertura dell'intera rete Alta Velocità, di cui l'evoluto Frecciarossa politensione è il simbolo e l'orgoglio (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 21 marzo 2011 e 01 aprile 2011).

Inaugurazione della “Maestà Regia” a Caserta

È stato un Frecciargento ad accompagnare autorità e giornalisti da Roma a Caserta per l'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi della Reggia del Vanvitelli e la riapertura al pubblico di tutte le sale restaurate degli appartamenti reali. Ferrovie dello Stato è infatti tra i sostenitori del progetto “Maestà Regia - Arte a Palazzo, dai Farnese ai Borbone”, realizzato dalla Direzione Generale per la valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiBAC e dalla Soprintendenza delle province di Caserta e Benevento. E sempre le Ferrovie dello Stato, grazie ai prezzi mini lanciati in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, consentiranno di raggiungere Caserta in treno con sconti fino al 60%. Un'ottima e conveniente opportunità per visitare la Reggia: ogni giorno a disposizione 4 corse Frecciargento e 8 Frecciarossa (con cambio a Napoli) provenienti da Roma.

Quella che il Gruppo FS sostiene è un'iniziativa culturale di respiro internazionale che riporta in primo piano l'opera simbolo della grandiosità artistica italiana, proclamata dall'UNESCO nel 1997 Patrimonio dell'Umanità. Il riallestimento delle collezioni permetterà ai visitatori di ammirare per la prima volta 140 dipinti, raggruppati per percorsi tematici, e altre 120 opere dedicate ai Fasti Farnesiani. In mostra anche la pregiatissima collezione “Terrae Motus” e il percor-

so architettonico, mai aperto finora al pubblico, "La scala regia da cielo a terra", recuperato con un importante intervento di restauro, che permette di arrivare fin sopra la volta ellittica e sotto i tetti del Palazzo Reale.

Il Gruppo FS conferma il suo impegno per la promozione di mostre d'arte ed eventi culturali di eccezionale rilievo: ricordiamo le esposizioni su MODIGLIANI, CÉZANNE, MIRÒ, CANOVA, MANTEGNA e sul Garofalo, nonché i grandi eventi organizzati nella Capitale, come le mostre dedicate a VAN GOGH, GAUGUIN, RENOIR, MONET, PICASSO e Tamara DE LEMPICKA. Senza dimenticare le due esposizioni itineranti, dedicate a MICHELANGELO e LEONARDO, che raggiungeranno nei prossimi due anni diverse città d'Italia, tutte toccate dall'AV (Milano, Firenze, Napoli, Roma, Bologna).

L'attenzione per la cultura è una vocazione naturale per un grande gruppo industriale come Ferrovie dello Stato, da sempre leva decisiva per lo sviluppo economico del Paese, attraverso il contatto quotidiano con milioni di cittadini. Bastano poche ma significative cifre per riassumere il forte impatto che le attività del Gruppo Ferrovie dello Stato hanno su tutto il territorio nazionale: più di 80mila dipendenti, seicento milioni di passeggeri trasportati ogni anno, più di 16.700 km di linee ferroviarie su cui circolano ogni giorno oltre 8mila treni, 13 grandi scali e oltre cento stazioni di medie dimensioni frequentate ogni anno da più di un miliardo di persone (*Comunicato Gruppo Ferrovie dello Stato*, 24 marzo 2011).

**FS-Telecom Italia:
wifi gratis sul FrecciaRossa
fino al 30 aprile**

Wi-Fi gratuito sul Frecciarossa fino al 30 aprile. Ferrovie dello Stato e Telecom Italia hanno prorogato di un altro mese la promozione, avviata lo scorso dicembre, che permette di connettersi gratuitamente a bordo treno. L'obiettivo è far conoscere l'innovati-

vo servizio e le sue potenzialità al più ampio numero possibile di clienti dell'Alta Velocità da Torino a Napoli.

Per accedere gratuitamente al servizio Wi-Fi è sufficiente collegarsi al portale e indicare il proprio numero di cellulare per ricevere, via SMS, le credenziali da utilizzare per l'accesso. Chi non possiede un numero di cellulare italiano può richiedere le credenziali registrandosi al portale, al costo simbolico di 1 centesimo che sarà addebitato sulla sua carta di credito.

Gli sforzi congiunti messi in campo dal Gruppo FS e da Telecom Italia hanno portato ad un deciso potenziamento dei servizi di comunicazione a bordo dei Frecciarossa, dal servizio telefonico da cellulare alla disponibilità di connessioni dati in mobilità tramite chiavetta, oltre al Wi-Fi che permetterà presto di accedere anche ad un palinsesto di contenuti multimediali.

L'intera flotta dei 60 Frecciarossa è oggi attrezzata con sistemi di amplificazione del segnale radio UMTS e punti di accesso Wi-Fi in ogni carrozza. Inoltre, grazie all'installazione di 74 nuovi nodi per la connettività 3G, è stata potenziata l'infrastruttura radiomobile UMTS ampliando la copertura e la capacità di rete lungo i circa 1.000 km di linea ad Alta Velocità, che comprendono ben 82 gallerie (*Comunicato Stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 28 marzo 2011).

**Puglia: prosegue
l'eliminazione
dei passaggi a livello**

Prosegue il programma di eliminazione dei passaggi a livello in provincia di Foggia, sulla linea Bologna-Lecce. Infatti Sarà chiuso quello situato al km 553+019, nel territorio del Comune di Cerignola, e contestualmente sarà aperto al traffico veicolare il cavalcavia sulla Strada Provinciale 68 Circumcerignolese Nord.

La nuova opera rientra nel piano di interventi previsti dall'Accordo Quadro siglato nel 2005 tra Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e la

Provincia di Foggia per l'eliminazione di sei passaggi a livello in territorio provinciale e la realizzazione di altrettanti cavalcavia.

I lavori si concluderanno entro giugno 2011 con l'eliminazione degli ultimi due passaggi a livello nei comuni di San Severo e Cerignola e la contestuale apertura dei relativi cavalcavia.

Gli altri tre, sostituiti da altrettanti cavalcavia sulle strade provinciali Borgo Celano-Rignano Scalo, Ortona-Carapelle - S.S. 544 e Orta Nova-Borgo Inacquata, sono stati chiusi a dicembre 2010.

L'investimento complessivo di RFI è di 8,6 milioni di euro. Inoltre, è stato aperto al traffico veicolare il cavalcavia sulla Strada Provinciale 3 in località Salinelle (Comune di Barletta). Il relativo passaggio a livello è stato chiuso all'inizio dei lavori (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 30 marzo 2011)

**Tunnel del Brennero:
ufficialmente inaugurata
la realizzazione
della galleria principale**

Alla giornata d'importanza storica, hanno partecipato personalità del mondo politico e ferroviario austriaco, tedesco e italiano, tra cui il ministro italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti MATTEOLI, l'ad del Gruppo FS M. MORETTI e il presidente della Provincia di Bolzano L. DURNWALDER. "Un momento atteso e significativo, dopo che Austria e Italia hanno fatto chiarezza sul finanziamento. Oggi siamo qui non per decidere, ma per festeggiare il via libera a un progetto fondamentale per la nostra popolazione". Ha commentato così il presidente della Provincia di Bolzano L. DURNWALDER l'avvio della fase realizzativa del tunnel del Brennero. Nel 2025 avremo un'infrastruttura essenziale per liberare il valico alpino dal transito di 2 milioni di Tir all'anno e di 12 milioni di veicoli in totale. Tutti gli ospiti europei, austriaci, tedeschi e italiani, hanno parlato di una gior-

NOTIZIARI

nata storica, quella che ufficialmente ha dato il via alla realizzazione della galleria principale del Brennero.

DURNWALDER e MORETTI, ad del Gruppo FS, si sono a lungo impegnati per risolvere il problema del Brennero e la soluzione raggiunta non è solo austriaca o italiana, ma è di dimensione europea. Ripercorrendo le decine di riunioni "cominciate nel 1989 a Vienna e Roma, con l'obiettivo di liberare un'arteria importante come quella tra Monaco e Verona, DURNWALDER ha ripetuto di aver sempre creduto nel progetto BBT.

La cerimonia si è svolta a Innsbruck con la presenza di personalità

del mondo politico europeo, tra cui il ministro italiano MATTEOLI. Il commissario Ue Kallas ha ringraziato Italia e Austria per il grande sforzo compiuto nel finanziare "un'opera che in Europa unirà Paesi e persone. I 2.200 km del corridoio Berlino-Palermo sono un asse di intervento prioritario dell'Unione, che farà la sua parte con i Governi nazionali". "Sono già appaltati 23 km di galleria, 16 già scavati, di questi 12,7 in territorio italiano" ha dichiarato MATTEOLI. Mentre MORETTI ha esordito ricordando il lungo lavoro comune svolto in tandem con il presidente DURNWALDER e ha detto che il segreto di questo eccezionale risultato "è il forte impegno delle isti-

tuzioni locali in un progetto in cui credevano, come ha dimostrato DURNWALDER. E la capacità di creare una società dedicata, la BBT, con una forte flessibilità progettuale." MORETTI ha aggiunto che "opere di queste dimensioni in Europa difficilmente trovano il consenso che ha trovato il tunnel del Brennero, dove si è riusciti a convincere la popolazione che si tratta di una risorsa per il suo futuro". MORETTI ha chiesto all'Ue e agli Stati partner di non aspettare il 2025 per intervenire con misure necessarie a garantire l'omogeneità tecnologica necessaria, "in modo da aumentare subito l'operatività della linea" (*FS News - Focus On*, 18 aprile 2011).

LINEE GUIDA PER GLI AUTORI

(Istruzioni su come presentare gli articoli per la pubblicazione sulla rivista "Ingegneria Ferroviaria")

La collaborazione è aperta a tutti - L'ammissione di uno scritto alla pubblicazione non implica, da parte della Direzione della Rivista, riconoscimento o approvazione delle teorie sviluppate o delle opinioni manifestate dall'Autore - I manoscritti vengono restituiti - La riproduzione anche parziale di articoli o disegni è permessa solo citando la fonte.

La Direzione della Rivista si riserva il diritto di utilizzare gli articoli ricevuti e la documentazione ad essi connessa anche per la loro pubblicazione, in lingua italiana o straniera, su altre riviste del settore editte da soggetti terzi. In ogni caso, la pubblicazione degli articoli ricevuti, anche su altre riviste avverrà sempre a condizione che siano indicati la fonte e l'autore dell'articolo.

Al fine di favorire la presentazione delle memorie, la loro lettura e correzione da parte del Comitato di Redazione nonché di agevolare la trattazione tipografica del testo per la pubblicazione su "*Ingegneria Ferroviaria*", si ritiene opportuno che gli Autori stessi osservino gli standard di seguito riportati.

L'articolo dovrà essere necessariamente su supporto informatico, preferibilmente in formato WORD per Windows, con il testo memorizzato su un supporto informatico idoneo ed accettato dalla redazione (CD-Rom, DVD, pen-drive...) ed una stampa su carta.

Tutte le figure (fotografie, disegni, schemi, ecc.) devono essere progressivamente richiamate nel corso del testo. Le stesse devono essere fornite complete della relativa didascalia. Tutte le figure devono essere inserite su supporto informatico (CD-Rom, DVD o Pen Drive) e salvate in formato TIFF o EPS ad alta risoluzione (almeno 300 dpi). E' richiesto inoltre l'inserimento nei suddetti supporti delle stesse immagini ma in formato compresso .JPG (max 50KB per immagine).

E' consentito, a titolo di suggerimento, includere a titolo di bozza di impaginazione un'ulteriore copia cartacea che comprenda l'inserimento delle figure nel testo.

Si pregano i signori autori di utilizzare rigorosamente, nei testi presentati, le unità di misura del Sistema Internazionale (SI), utilizzando le relative regole per la scrittura delle unità di misura, dei simboli e delle cifre.

All'Autore di riferimento è richiesto di indicare un indirizzo di posta elettronica per lo scambio di comunicazioni con il Comitato di Redazione della rivista e di sottoscrivere apposita liberatoria per la pubblicazione degli articoli.

Per eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione degli articoli contattare la Redazione della Rivista - Tel. 06.4827116 - Fax 06.4742987 - redazioneif@cifi.it